

**LA NUOVA PROCEDURA PER L'ACCERTAMENTO DELLA DISABILITA' E LE
NOTE IN MATERIA DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO E
DELL'UFFICIO SCOLASTICO DELLA LOMBARDIA**

ACRONIMI

VAIS	Verbale Commissione Accertamento Handicap ai fini dell'inclusione scolastica (vecchia modalità secondo DGR IX/2185 04/08/2011)
CMI	Certificato Medico Introduttivo per sito INPS
CMDF	Certificato Medico Diagnostico Funzionale
DF	Diagnosi Funzionale
EVIS	Estratto Verbale di accertamento ai fini dell'inclusione scolastica (nuova modalità secondo DL 66/2017)
PDF	Profilo di Funzionamento
VH	Verbale di situazione di Handicap legge 104/92
PEI	Piano Educativo Individualizzato
GLO	Gruppi di Lavoro Operativo – Organismo scolastico
NPIA	Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza
PdV	Progetto di Vita
PI	Progetto Individuale

Fonti normative

D. Lgs. 96/2019

D. Lgs. 66/2017

COMUNICAZIONE DEL 3 MAGGIO – USR LOMBARDIA

Oggetto: nuovo iter per l'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica con relativi acronimi

Si ricorda quanto segue:

- la definizione del Profilo di funzionamento è di competenza del Servizio sanitario;
- per l'intero a.s. 24/25 l'estratto del verbale di accertamento (EVIS), nell'attesa del verbale (VH) rilasciato a seguire dall'INPS come da nuovo iter certificativo, è da ritenersi documento sufficiente per la richiesta del sostegno;
- eventuali ore di educativa scolastica, se ritenute necessarie, sono proposte dai GLO e definite dall'Ente Locale di riferimento.

NUOVO ITER PER IL PRIMO ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

La famiglia individua e condivide con la scuola la presenza di difficoltà, che potrebbero costituire un disturbo del neurosviluppo. I genitori si rivolgono al servizio di Neuropsichiatria infantile per attivare un percorso valutativo.

SERVIZIO DI NEUROPSICHIATRIA INFANZIA E ADOLESCENZA (NPIA). Il servizio di Neuropsichiatria ad esito della valutazione, emette eventuale diagnosi e valuta anche i bisogni rispetto al supporto scolastico. Se necessario, redige il Certificato Medico Diagnostico Funzionale (CMDF).

MEDICO. Un medico abilitato (pediatra di base, medico di medicina generale o lo stesso neuropsichiatra che ha redatto il CMDF...) compila il certificato medico introduttivo (CMI) sul sito INPS, flaggando la richiesta di riconoscimento della disabilità e la richiesta del docente di sostegno.

Il medico abilitato consegna alla famiglia la stampa del certificato medico introduttivo (CMI) INPS con relativo numero identificativo. Questi documenti servono per avviare la richiesta di accertamento all'INPS.

INPS. I genitori, utilizzando il CMI ed il numero identificativo assegnato, presentano domanda di accertamento sul sito INPS, autonomamente (con il proprio SPID o Carta d'Identità digitale in quanto tutori del minore) o rivolgendosi a CAF o patronati. In fase di compilazione della domanda i genitori dovranno selezionare le voci:

- "Handicap ai sensi della Legge 05.02.1992, n. 104"
- "Insegnante di sostegno" Certificazione disabilità ai fini dell'inclusione scolastica

Potranno inoltre selezionare contestualmente e facoltativamente anche la voce relativa alla richiesta di Invalidità civile, se ritenuto necessario.

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST). L'ASST riceve l'elenco dei richiedenti da INPS e, se la documentazione è completa, invia alla famiglia una data di appuntamento per recarsi presso la Commissione medica (CM), entro 30 giorni.

ESTRATTO DEL VERBALE DI ACCERTAMENTO AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA (EVIS). COMMISSIONE MEDICA PRESSO ASST. I genitori si recano all'appuntamento presso la Commissione medica, accompagnando il minore per la visita. Alla visita è necessario portare CMI, CMDF e tutta la documentazione sanitaria. La Commissione unica può confermare o meno la presenza dell'handicap. Solo in caso di conferma della situazione di handicap può procedere alla valutazione della disabilità ai fini dell'inclusione scolastica. Nel caso venga riconosciuta la disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, la Commissione unica consegna al termine della seduta alla famiglia l'Estratto del verbale di accertamento ai fini dell'inclusione scolastica (EVIS).

VERBALE INPS DI RICONOSCIMENTO HANDICAP (VH). L'EVIS deve essere conservato in attesa del ricevimento via posta del Verbale INPS di riconoscimento Handicap (VH), che rende valido il primo. Finchè non arriva il verbale INPS, il bambino non avrà il riconoscimento della situazione di disabilità (dal 2025). Come detto, per l'intero a.s. 24/25 l'estratto del verbale di accertamento (EVIS), nell'attesa del verbale (VH) rilasciato a seguire dall'INPS come da nuovo iter certificativo, è da ritenersi documento sufficiente per la richiesta del sostegno.

PROFILO DI FUNZIONAMENTO. SERVIZIO DI NEUROPSICHIATRIA INFANZIA E ADOLESCENZA (NPIA). La famiglia consegna al servizio di Neuropsichiatria Infantile copia dell'estratto del verbale di accertamento (EVIS) ed il verbale INPS (VH), per la redazione del Profilo di Funzionamento.

SCUOLA ED ENTE LOCALE. La famiglia consegna a scuola:

- 1) copia dell'estratto del verbale di accertamento (EVIS) rilasciato dalla Commissione medica presso ASST;
- 2) il verbale INPS (VH);
- 3) una prima bozza di Profilo di Funzionamento (PDF) redatto dal servizio di neuropsichiatria Infantile.

La bozza di Profilo di Funzionamento, redatta inizialmente dalla NPIA, viene completata in itinere con la collaborazione della famiglia, dell'Ente Locale e della scuola. Il PDF sarà inoltre utile per la redazione del PEI.

SCUOLA E GLO. Concluso l'iter di riconoscimento, la scuola convoca un primo incontro del GLO (scuola, famiglia, ente locale, specialisti sanitari), per individuare il fabbisogno delle risorse professionali (es. insegnanti di sostegno, educatori...).

Il GLO, in una fase successiva, definito il profilo di funzionamento all'interno della collaborazione con la famiglia, la scuola, l'Ente Locale e gli specialisti della Neuropsichiatria, elabora il PEI definitivo.

ENTE LOCALE. La famiglia può consegnare gli stessi documenti (CMDF, PDF, EVIS, VH, PEI) al Comune di appartenenza per l'eventuale richiesta del Progetto Individuale (PROGETTO DI VITA).

RINNOVI DELLE CERTIFICAZIONI ex DPCM 185/2006

Precedente verbale del Collegio di Accertamento Handicap con situazione di gravità (art. 3 c. 3). Sul precedente verbale ai fini dell'inclusione scolastica (VAIS) è stata riconosciuta la presenza di gravità secondo l'art. 3 c. 3

Il verbale ha validità prorogata fino al termine degli studi, indipendentemente dalla data di rivedibilità indicata sul verbale stesso.

Il servizio di Neuropsichiatria Infantile, con la famiglia e la scuola predisporrà il Profilo di Funzionamento aggiornato (o la Diagnosi Funzionale se entro il 30.06.2024).

La famiglia dovrà consegnare alla scuola:

- il PDF o la DF aggiornati;
- in caso di cambio di scuola, il verbale di accertamento in cui è stata riconosciuta la gravità art.3 c. 3 (VAIS).

Precedente verbale del Collegio di Accertamento Handicap senza situazione di gravità (art. 3 c. 1). Sul precedente verbale ai fini dell'inclusione scolastica (VAIS) non è stata riconosciuta la presenza di gravità secondo l'art. 3 c. 3, ma il c. 1 Il verbale VAIS ha validità fino alla data indicata sullo stesso.

In prossimità della scadenza, la famiglia deve seguire una procedura semplificata per il rinnovo, che non richiede il CMDF ma solo il certificato medico introduttivo (CMI) e la domanda sul sito INPS.

MEDICO (da qua in poi la procedura è la stessa, tranne le parti sottolineate).

Un medico abilitato (pediatra di base, medico di medicina generale o lo stesso neuropsichiatra che ha redatto il CMDF...) compila il certificato medico introduttivo (CMI) sul sito INPS, flaggando la richiesta di riconoscimento della disabilità.

Il medico abilitato consegna alla famiglia la stampa del certificato medico introduttivo (CMI) INPS con relativo numero identificativo. Questi documenti servono per avviare la richiesta di accertamento all'INPS.

INPS. I genitori, utilizzando il CMI ed il numero identificativo assegnato, presentano domanda di accertamento sul sito INPS, autonomamente (con il proprio SPID o Carta d'Identità digitale in quanto tutori del minore) o rivolgendosi a CAF o patronati. In fase di compilazione della domanda i genitori dovranno selezionare le voci:

- "Handicap ai sensi della Legge 05.02.1992, n. 104"
- "Insegnante di sostegno" Certificazione disabilità ai fini dell'inclusione scolastica

Potranno inoltre selezionare contestualmente e facoltativamente anche la voce relativa alla richiesta di Invalidità civile, se ritenuto necessario.

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST). L'ASST riceve l'elenco dei richiedenti da INPS e, se la documentazione è completa, invia alla famiglia una data di appuntamento per recarsi presso la Commissione unica.

COMMISSIONE MEDICA PRESSO ASST. I genitori si recano all'appuntamento presso la Commissione medica, accompagnando il minore per la visita. Alla visita è necessario portare il vecchio verbale di accertamento (VAIS), la DF e tutta la documentazione sanitaria aggiornata del figlio/a, inclusa la descrizione delle limitazioni alle attività e alla partecipazione presenti nei 4 domini previsti.

La Commissione medica può confermare o meno la presenza dell'handicap. Solo in caso di conferma della situazione di handicap può procedere alla valutazione della disabilità ai fini dell'inclusione scolastica. Nel caso venga riconosciuta la disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, la Commissione medica consegna al termine della seduta alla famiglia l'Estratto del verbale di accertamento ai fini dell'inclusione scolastica (EVIS). L'EVIS deve essere conservato in attesa del ricevimento via posta del verbale INPS di riconoscimento Handicap (VH), che rende valido il primo.

SERVIZIO DI NEUROPSICHIATRIA INFANZIA E ADOLESCENZA (NPIA). La famiglia consegna al servizio di Neuropsichiatria Infantile copia dell'estratto del verbale di accertamento (EVIS) ed il verbale INPS (VH), per la redazione del Profilo di Funzionamento.

SCUOLA ED ENTE LOCALE. La famiglia consegna a scuola:

- 1) copia dell'estratto del verbale di accertamento (EVIS);
- 2) il verbale INPS (VH);
- 3) una prima bozza di Profilo di Funzionamento (PDF) redatto dal servizio di neuropsichiatria Infantile.

La bozza di Profilo di Funzionamento, redatta inizialmente dalla NPIA, viene completata in itinere con la collaborazione della famiglia, dell'Ente Locale e della scuola. Il PDF sarà inoltre utile per la redazione del PEI.

SCUOLA E GLO. La scuola convoca un primo incontro del GLO (scuola, famiglia, ente locale, specialisti sanitari), per individuare il fabbisogno delle risorse professionali (es. insegnanti di sostegno, educatori...).

Il GLO, in una fase successiva, definito il profilo di funzionamento all'interno della collaborazione con la famiglia, la scuola, l'Ente Locale e gli specialisti della Neuropsichiatria, elabora il PEI definitivo.

ENTE LOCALE. La famiglia può consegnare gli stessi documenti (CMDF, PDF, EVIS, VH, PEI) al Comune di appartenenza per l'eventuale richiesta del Progetto Individuale.

RINNOVI DELLE CERTIFICAZIONI ex DPCM 185/2006 SENZA SITUAZIONE DI GRAVITA'

Presenza di verbale di situazione di Handicap

La scadenza del VH può essere precedente, contemporanea o successiva alla scadenza indicata sul VAIS

Se la scadenza del VAIS è precedente alla scadenza del VH, essa viene allineata alla scadenza del VH. Altrimenti il VAIS ha validità fino alla data indicata sullo stesso.

In prossimità della scadenza di VH e VAIS, la famiglia deve seguire una procedura semplificata per il rinnovo, **che non richiede il CMDF ma solo il certificato medico introduttivo (CMI) e la domanda sul sito INPS (anche privati)**

Assenza di verbale di situazione di Handicap

Il VAIS ha validità fino alla data indicata sullo stesso

ATTENZIONE:
al momento del rinnovo, se non verrà riconosciuta la situazione di handicap e il VH, non sarà possibile riattivare il riconoscimento di handicap ai fini dell'inclusione scolastica

In prossimità della scadenza, la famiglia deve seguire una procedura semplificata per il rinnovo, **che non richiede il CMDF ma solo il certificato medico introduttivo (CMI) e la domanda sul sito INPS (anche privati)**

RINNOVI DELLE CERTIFICAZIONI ex DPCM 2006 SENZA SITUAZIONE DI GRAVITA'

Art. 5 c. 6 D. Lvo 66/2017 (novellato dal D. lvo 96/2019)

FASE 7

La famiglia **consegna al servizio specialistico titolare della presa in carico** l'estratto del verbale di accertamento ed il verbale INPS per la redazione del Profilo di Funzionamento

La famiglia **consegna a scuola** l'estratto del verbale di accertamento, il verbale INPS ed una prima bozza di Profilo di Funzionamento redatto dal servizio titolare della presa in carico

La bozza di **Profilo di Funzionamento**, redatta inizialmente dal servizio titolare della presa in carico, viene completata in itinere con la collaborazione della famiglia, dell'Ente Locale e della scuola. Il PDF sarà inoltre utile per la redazione del PEI

FAMIGLIA & NPJA & SCUOLA

FASE 8

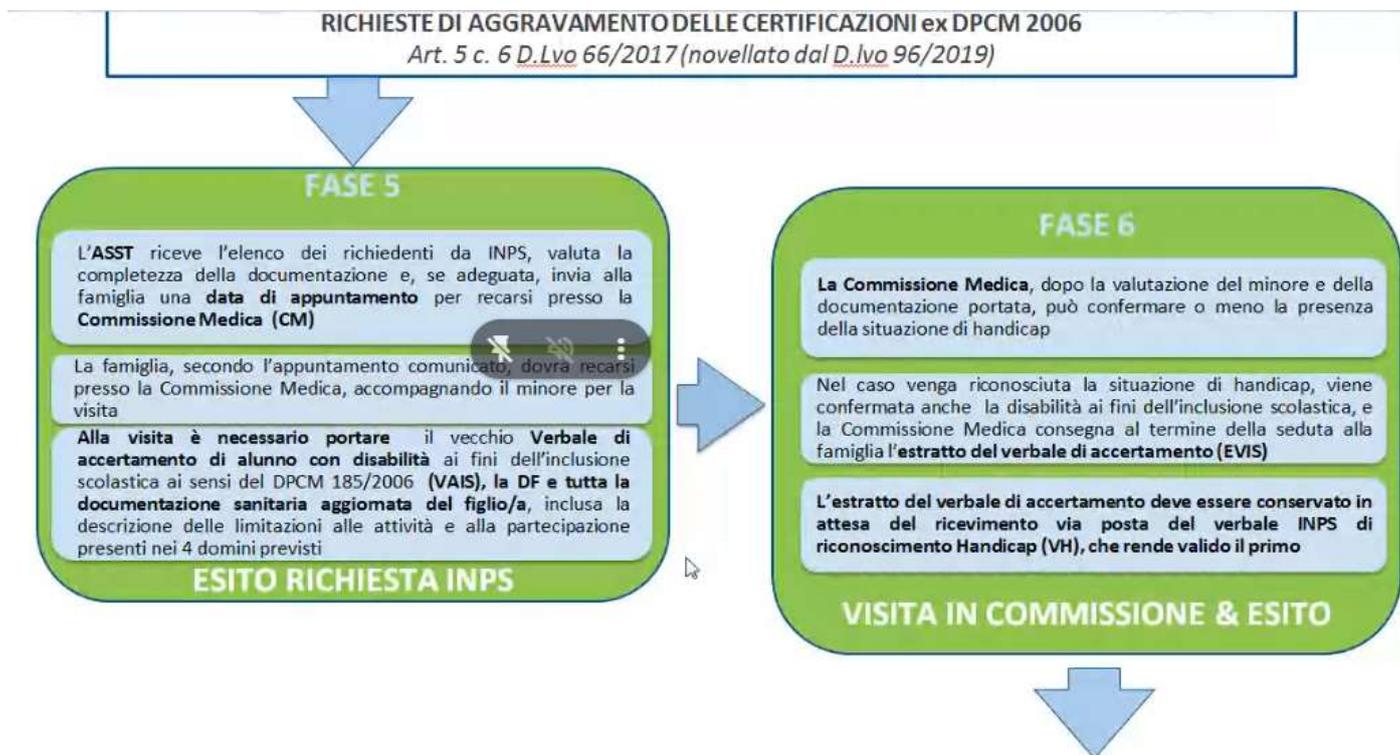
Concluso l'iter di riconoscimento, la documentazione consegnata alla scuola permette di convocare un **primo incontro del GLO** (scuola, famiglia, ente locale, specialisti sanitari), per individuare il **fabbisogno delle risorse professionali** (es. insegnanti di sostegno, educatori...) e **non professionali** (spazi, strumenti ecc.)

Il GLO, in una fase successiva, definito il profilo di funzionamento all'interno della collaborazione con la famiglia, la scuola, l'Ente Locale e il servizio titolare della presa in carico, elabora il **PEI definitivo**

GLO & PEI

La conclusione dell'iter **avvia tutte le azioni educative, didattiche per l'inclusione e la partecipazione attiva alla vita sociale della persona con disabilità**, sullo sfondo dell'**accomodamento ragionevole**, nella ricerca di un'interazione funzionale e facilitata tra il soggetto e l'ambiente

RICHIESTE DI AGGRAVAMENTO DELLE CERTIFICAZIONI ex DPCM 2006



MEDICO (da qua in poi la procedura è la stessa, tranne le parti sottolineate).

Un medico abilitato (pediatra di base, medico di medicina generale o lo stesso neuropsichiatra che ha redatto il CMDF...) compila il certificato medico introduttivo (CMI) sul sito INPS, flaggando la richiesta di riconoscimento della disabilità e specificando la variazione clinica che determina l'aggravamento.

Il medico abilitato consegna alla famiglia la stampa del certificato medico introduttivo (CMI) INPS con relativo numero identificativo. Questi documenti servono per avviare la richiesta di accertamento all'INPS.

INPS. I genitori, utilizzando il CMI ed il numero identificativo assegnato, presentano domanda di accertamento sul sito INPS, autonomamente (con il proprio SPID o Carta d'Identità digitale in quanto tutori del minore) o rivolgendosi a CAF o patronati. In fase di compilazione della domanda i genitori dovranno selezionare le voci:

- "Handicap ai sensi della Legge 05.02.1992, n. 104"
- "Insegnante di sostegno" Certificazione disabilità ai fini dell'inclusione scolastica

Potranno inoltre selezionare contestualmente e facoltativamente anche la voce relativa alla richiesta di Invalidità civile, se ritenuto necessario.

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST). L'ASST riceve l'elenco dei richiedenti da INPS e, se la documentazione è completa, invia alla famiglia una data di appuntamento per recarsi presso la Commissione unica.

COMMISSIONE UNICA PRESSO ASST. I genitori si recano all'appuntamento presso la Commissione unica, accompagnando il minore per la visita. Alla visita è necessario portare il vecchio verbale di accertamento (VAIS), la DF e tutta la documentazione sanitaria aggiornata del figlio/a, inclusa la descrizione delle limitazioni alle attività e alla partecipazione presenti nei 4 domini previsti.

La Commissione unica può confermare o meno la presenza dell'handicap. Solo in caso di conferma della situazione di handicap può procedere alla valutazione della disabilità ai fini dell'inclusione scolastica. Nel caso venga riconosciuta la disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, la Commissione unica consegna al termine della seduta alla famiglia l'Estratto del verbale di accertamento ai fini dell'inclusione scolastica (EVIS). L'EVIS deve essere conservato in attesa del ricevimento via posta del verbale INPS di riconoscimento Handicap (VH), che rende valido il primo.

SERVIZIO DI NEUROPSICHIATRIA INFANZIA E ADOLESCENZA (NPIA). La famiglia consegna al servizio di Neuropsichiatria Infantile copia dell'estratto del verbale di accertamento (EVIS) ed il verbale INPS (VH), per la redazione del Profilo di Funzionamento.

SCUOLA ED ENTE LOCALE. La famiglia consegna a scuola:

- 1) copia dell'estratto del verbale di accertamento (EVIS);
- 2) il verbale INPS (VH);
- 3) una prima bozza di Profilo di Funzionamento (PDF) redatto dal servizio di neuropsichiatria Infantile.

La bozza di Profilo di Funzionamento, redatta inizialmente dalla NPIA, viene completata in itinere con la collaborazione della famiglia, dell'Ente Locale e della scuola. Il PDF sarà inoltre utile per la redazione del PEI.

SCUOLA E GLO. La scuola convoca un primo incontro del GLO (scuola, famiglia, ente locale, specialisti sanitari), per individuare il fabbisogno delle risorse professionali (es. insegnanti di sostegno, educatori...).

Il GLO, in una fase successiva, definito il profilo di funzionamento all'interno della collaborazione con la famiglia, la scuola, l'Ente Locale e gli specialisti della Neuropsichiatria, elabora il PEI definitivo.

ENTE LOCALE. La famiglia può consegnare gli stessi documenti (CMDF, PDF, EVIS, VH, PEI) al Comune di appartenenza per l'eventuale richiesta del Progetto Individuale.

I DSA gravissimi, anche con più disturbi, non possono avere il docente di sostegno.

NOTA MIM - 24 MAGGIO 2024

Oggetto: Indicazioni per la compilazione dei Pei

Come noto, in questo periodo dell'anno le istituzioni scolastiche sono impegnate nella elaborazione dei Pei provvisori per l'a.s. 2024/2025 e delle sezioni conclusive dei PEI per l'anno scolastico in corso.

L'art. 7, comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 66/17, dispone che entro il 30 giugno di ciascun anno, le istituzioni scolastiche sono tenute a redigere, in via provvisoria i PEI, allo scopo di definire le proposte di sostegno didattico o di altri supporti necessari per sviluppare il progetto di inclusione relativo all'anno scolastico successivo. È quindi, in tale fase dell'anno scolastico, che i GLO sono impegnati tanto a redigere le sezioni conclusive dei PEI che i Pei provvisori (Sezioni 11 e 12).

È bene specificare che i PEI provvisori devono essere compilati per i soli alunni neoiscritti, nonché per quelli già frequentanti per i quali viene accertata, successivamente all'iscrizione e nel corso della frequenza, la condizione di disabilità, allo scopo di definirne le proposte di sostegno didattico o di altri supporti, utili per sviluppare il progetto di inclusione relativo all'anno scolastico successivo.

Conseguentemente, le istituzioni scolastiche provvedono a proporre il fabbisogno di ore di sostegno per l'anno scolastico successivo, avendo cura di motivare adeguatamente la richiesta, nonché il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo.

In via transitoria, laddove non sia stato ancora redatto il Profilo di funzionamento, la predisposizione del PEI tiene conto della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale, ove compilato.

Pertanto, nelle more dell'adozione del Profilo di funzionamento, si rende quindi necessario che le SS.LL. continuino a sensibilizzare le istituzioni scolastiche:

- alla compilazione dei modelli nazionali PEI vigenti (allegati al decreto interministeriale n. 153/2023);
- limitatamente alle scuole statali - come riportato nelle note DGSIS prot. 2780 del 12-06-2023 e 4316 del 19.10.2023 – alla compilazione dei medesimi modelli PEI informatizzati, utilizzando le nuove funzionalità nella Partizione separata dell'Anagrafe nazionale studenti (ANS).